

a modo i se li messeno a torno, e non li valse dimandar merzè in offerirli danari che ne amazono 23, el resto fuziteno parte feriti, tra i qual si dize esser stà morto il capitano di Duino et uno suo fradello.

8 El ducha fin eri non era ritornato in Gorizia, ma ben li era zontì alcuni fanti venuti per canal de Ronzina, etc.

Di Andernopoli, di sier Nicolò Zustignan, quondam sier Marco et Lodovico Valtrim, secretario di sier Andrea Foscolo baylo, qualli sono li a la corte a questo effecto. Scriveno di 23 dizembrio. Chome Jachaja bassà era morto di febre, et si dize il Signor farà bassà uno di tre, over Charzago, over Ferisbei, over il Biliarbei di la Grècia. *Item*, a di 13 fo Porta, e l' orator dil soldan disnò col Signor e fo vestito di do veste d' oro e donatoli certi cavali e vestito la sua fameja, dia disnar poi con li bassà. E scriveno coluquij abuti, mostrano esser ben disposti, ma non hanno potuto trar questa materia per l' orator dil soldan, poi sonno implichati zercha il Valacho transalpino che molesta pur, e il Signor li ha mandato contra 7 sanzachi, et dicono farano.

De Istria. Fo certo aviso di quello à fato Damian di Tarsia li, come più difuse scriverò di solo.

Fu posto, per li savij, dar 21 homo d' arme a la compagnia fo dil capitano zeneral, governata hora per domino Jannes di Campo Fregoso, qual à fato bona mostra in campo, et è per compir la compagnia che li manca fino al numero 200 homeni d' arme. Fu preso.

Fu posto, per li savij, certà provision di più ad alcuni stratioti Busichij, *ut in parte*. Et fu presa, ducati 2 di più.

Fu posto, per li savij, render a li stratioti hanno presi quelli homeni d' arme francesi e conduti eri qui, exceptuando monsignor di la Cleta, qual fu posto in terra nuova, e fu presa.

Fu posto, per li savij dil Consejo, exceptuando sier Zorzi Emo et li altri, che non fonno in opinion in la parte presa l' ultimo pregadi, scriver in Ingaltera a l' orator nostro, che oltra li 150 milia fiorini oferti a l' imperador per la investidura di le terre et fiorini 25 milia *annuatim*, li demo a la majestà di quel re ogni ampla libertà a conzar et si volemo meter in quello dirà quella majestà. Andò le do parte, la prima questa, la seconda star sul preso, 61 di l' Emo e compagni, 71 di altri et fu presa.

Fu posto, per li savij, che le lane e altro che resta a Valenza possino venir con nave e ogni navilio fo-

restier in questa terra, atento li tempi presenti, et fu presa 2 di no.

A di 5 la matina in Colegio non fo nulla da conto, *solum* in Canarejo pur si moriva da peste, et fu levato le prediche a San Jeremia et San Job.

Da poi disnar fo audientia di la Signoria e colegio di savij, et la sera al tardi venè uno gripo con lettere di Constantinopoli, zoè Andernopoli, et con lettere di Hongaria, il sumario scriverò di soto poi saranno lecte.

Nota. Eri in pregadi fu posto, per li savij a terra ferma, che uno fiol fo di Stefano garbelador benemerito *ut in parte*, habi una garbelaria etc. 30 di no, 112 di sì, fo presa.

Di Andernopoli di sier Nicolò Zustignan, 8 quondam sier Marco et , secretario dil baylo, di 30 dezembrio et primo fevrer.* Chome l' orator dil soldan havia tolto licentia dal Signor turcho, et auto 30 schiavi, alcuni gambelli, 300 milia aspri et altri doni *ut in litteris*; et havia disnato con li do bassà, una volta per uno. *Item*, di la morte di Jachia bassà, e ancora el Signor non havia electo in loco suo. *Item*, quelli bassà à bon voler, ma el Signor è ocupà contra questo Vlachò, dubita anche di Sophi, sichè judichano le cosse tarderano etc. Con altri coluquij e particularità *ut in litteris*.

Di Xagabria, di sier Piero Pasqualigo, dottor et cavalier, orator nostro. Chome per avanti se intese, venendo uno orator dil turcho al re di Hongaria, vicino a Belgrado *in itinere* fo asaltado da hongari, toltoli li cariazzi, morti li soi erano con lui et lui ferito si salvò in Belgrado; per la qual cossa turchi, inteso questo, fazandosse una fiera in uno locho chiamato quel sanzacho fe' retenir a quella fiera tutti li marchadanti hongari et tuorli la roba, *unde* inteso questo el Ban di Jayza si messe in hordine con 1000 cavalli per andar ivi e recuperar li merchadanti, ma inteso questa adunanza de hongari si vene fuora in certa strada, dove i doveano passar, et fonno a le man con hongari et amazò tutti 1000 cavali di quali apena 20 restono vivi et fuziteno etc.

Di Campo, di provedadori, date a San Bonifazio. Chome haveano ricevuto li danari, ducati 12 milia, et darano le page etc. *Item*, li in campo è assai amalati e ne moreno assai.

Di Verona. Nulla.

Di Istria, scrive sier Francesco Pasqualigo, proveditor di stratioti. Come Damian di Tarsia con quelle zente havia recuperà Piamonte, ca-